

Laboratorio di Formazione

OFFICINE FABRIANO:  
MINIATURE DI CARTA

a cura di Triennale Design Museum

# Miniature di Carta

Negli anni cinquanta Milano è la capitale della rivoluzione industriale italiana e principale motore del progresso del paese. La Triennale di Milano fu il luogo di confronto per la nascente industria e per la rivelazione dei nuovi linguaggi espressivi, assumendo un ruolo di diffusione e consacrazione del design e delle arti applicate in Italia e nel mondo.

Negli anni sessanta il repertorio di arredi che fu realizzato fu straordinario, un cambiamento dei costumi dell'abitare venne registrato dai progetti del Radical design, ovvero lo studio degli effetti e delle sensazioni che un ambiente stimolava sull'utente, realizzando oggetti con colori o finiture particolari legati al linguaggio della forma.

Il Radical design non fu un fenomeno di massa, producendo oggetti in piccola serie, proprio perché i loro referenti erano una cerchia ristretta di intellettuali. In questa espressione del design furono di fondamentale importanza ditte come Poltronova e Gufam. Quest'ultima produsse la famosa serie dei Multipli 1968-1972, che si distinse per la sperimentazione formale con il Prato del 1971 e Cactus del 1972. Esprimevano la volontà di trasporre un gesto quotidiano in oggetti la cui forma non lo rappresenta, invitando l'utente a trovare nuove modalità d'uso.



# Pratone

Gruppo Strum per Gufram, 1971

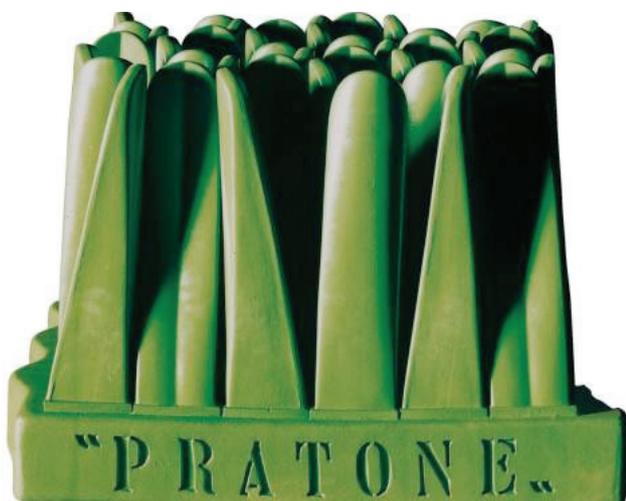
“Si tratta di un oggetto per il riposo singolo e collettivo, riposo momentaneo, instabile, sempre da conquistare per l’elasticità del materiale. Partendo da due idee contrapposte, l’erba come riferimento biologico e il materiale sintetico come presenza artificiale, questo oggetto si pone nell’ambito delle ricerche formali volte a liberare la gente da alcuni condizionamenti nel suo comportamento abituale. Propone un controllo critico di certe condizioni fisiche anche senza avanzare serie alternative.” Questo si leggeva nella relazione del progetto per il concorso. Il gruppo che ha realizzato questo progetto è formato da Carlo Gianmarco, Riccardo Rosso, Maurizio Vogliazzo, Giorgio Ceretti e Pietro De Rossi. Misure dell’oggetto: L 140 cm. P 140 cm. H 95 cm.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
- colore verde
- quantità fogli 8
- tempo di realizzazione 95 min.

## metodo di realizzazione:

4 fogli vengono bagnati in acqua fredda e dopo averli disposti sovrapposti e sfalsati formando un quadrato su un piano, vengono pressati al fine di ottenere un mattoncino quadrato dim. 10 x 10 x h. 1 cm. Altri 4 fogli vengono tagliati con le forbici seguendo la forma del filo d’erba più simile al modello “Pratone”. Ogni filo d’erba 1 x h. 10 cm viene piegato in due e tagliato in due alla base, con un taglio di h. 1 cm. Ogni filo d’erba viene piegato alla base per la dimensione del taglio e incollato con colla Vinavil sul mattoncino ancora bagnato partendo dal centro per facilitarne il lavoro. Dopo averli incollati lasciare asciugare il tutto.



# Cactus

Guido Drocco Franco Mello per Gufram, 1972

Complemento d'arredo ironico e pop, Cactus rappresenta perfettamente il clima creativo che contraddistingue il design made in Italy degli anni '70. Pezzo iconico disegnato nel 1972 è un elemento decorativo che si scopre un attaccapanni. Divertito omaggio alla natura, riproduce in grandezza naturale la famosa pianta del deserto. È realizzato in poliuretano espanso e superfici in vernice Guflac lavabile. Pezzo cult per i collezionisti e appassionati di design. Nasce verde ma cambia nel tempo assumendo un carattere surreale grazie a tinte decise. Dopo l'edizione in bianco del 2007, viene ora proposto in rosso e in nero, colori astratti e stimolanti. Prodotti in edizione limitata di 500 esemplari, Cactus Rosso e Cactus Nero diventano in ogni contesto un segno carico di nuove valenze: non più il tentativo di ricreare una natura artificiale, ma un Totem con grande forza evocativa.

Misure dell'oggetto: L 70 cm. P 70 cm. H 170 cm.



## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
- colore verde
- quantità fogli 8
- tempo di realizzazione 95 min.

## metodo di realizzazione:

Immergere gli 8 fogli in acqua fredda. Appena risultino ammorbiditi, pressare singolarmente 7 fogli, al fine di ottenere per ogni foglio un mattoncino di formato circolare. I mattoncini verranno sovrapposti incollandoli con colla Vinavil, uno all'altro verticalmente seguendo la forma del corpo dell'oggetto originale, pertanto il diametro dei mattoncini andrà riducendosi proporzionalmente in altezza da 5,5 cm. a 2 cm. riducendo quindi la quantità di carta per ogni mattoncino, riciclandola per il mattoncino successivo. Un foglio verrà utilizzato interamente per realizzare la forma più consona alla riproduzione dei rami del cactus, di circa 1/1,5 cm. di diametro, che verranno incollate al corpo solo in seguito all'asciugatura della carta, di tutte le parti, che permette una presa maggiore e più veloce della colla. Se si preferisce ci si può avvalere dell'aiuto di perni fatti con piccoli pezzi di stuzzicadenti di legno. Lasciare asciugare.

# La Cova

Gianni Ruffi per Poltronova, 1968

La Cova di Gianni Ruffi per Poltronova incarna uno dei periodi più creativi del design italiano del XX secolo, in un'epoca in cui l'estetica Pop è stato lanciato in tutta Europa e negli Stati Uniti. Situato in un contesto insieme ad altri ben noti disegni, come la seduta a forma di guanto di baseball "Joe" di De Pas, D'Urbino e Lomazzi e il divano "Bocca" creata da Studio 65, oggetti di uso quotidiano in cui vi era un aumento massiccio di dimensioni rispetto al modello originale e radicalmente reinterpretati nella loro funzione.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA A4 (210x297 mm.) COPY TINTA tenui 80 g.
- Colore verde
- Quantità fogli utilizzati 5 (+ ritagli scartati)
- +
  - Fogli FABRIANO FA eco (24x33 cm.) liscio 160 g.
  - Colore bianco
  - Quantità 3
  - Tempo impiegato: 95 min.

## metodo di realizzazione:

Con l'utilizzo di ritagli di scarto agglomerati con colla Vinavil, si forma un volume pieno che riprenda le forme e le proporzioni del modello reale. Successivamente si tagliano con le forbici tanti listelli i più lunghi misureranno circa 2,5 x 24 cm. via via accorciano la lunghezza (almeno una decina per ogni medesima lunghezza). Si inumidiscono i listelli e si prosegue incollando con colla Vinavil ogni listello di carta alla forma creata

in precedenza, prevalentemente nel centro, lasciando libero il listello nella parte esterna così da creare una sovrapposizione libera esterna. Al termine del fissaggio di ogni listello si realizzano le tre forme ad uovo (cuscini) come da modello. Tre fogli bianchi vengono bagnati in acqua fredda e pressati modellandoli nella forma ad uovo desiderata. Lasciare asciugare ogni forma separatamente.

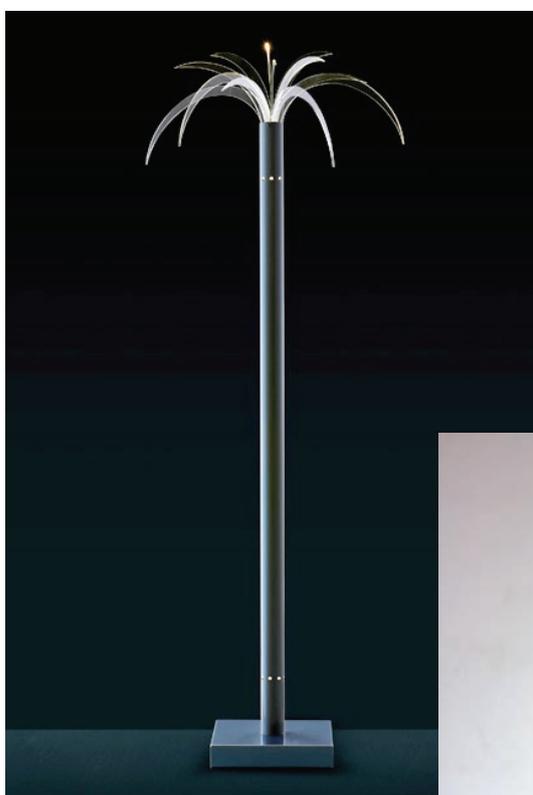


# Sanremo

Archizoom (Dario Bartolini) per Poltronova, 1968

Con lo stesso concetto in questo periodo viene realizzata anche la lampada "Sanremo" opera di Dario Bartolini, questo è un vero e proprio dono di fidanzamento. La Sanremo fu presentata nel corso di una festa di fidanzamento che fu fatta a Roccamare fra Dario e Lucia. Dario come omaggio alla sua futura sposa progettò questa lampada, una palma luminosa la quale all'inizio era accompagnata da un'apparecchiatura elettronica che riproduceva il canto del grillo quale completamento di questa lampada che poi nella produzione si è perso.

Misure dell'oggetto: H 225 cm. L (base) 38x38 cm. L (foglie) 95x95 cm.



## >>Indicazioni per la miniatura

- Fogli utilizzati FABRIANO FA A4 (210x297 mm.) COPY TINTA tenui 80 g.
- Colore azzurro
- Quantità 2
- +
  - Foglio FABRIANO FA eco (24x33 cm.) liscio 160 g.
  - colore bianco
  - Quantità 1
  - Tempo impiegato: 30 min.

## metodo di realizzazione:

Un foglio azzurro viene bagnato in acqua fredda e pressato fino ad ottenere un quadrato di circa 5,5 x h. 1 cm. Un foglio viene arrotolato su sè stesso di diametro di circa 1 x h. 20 cm. e fermato con colla Vinavil nel bordo per impedirne l'apertura. I due pezzi realizzati vengono incollati insieme e lasciati asciugare. Nel frattempo si tagliano con le forbici le "foglie" come da modello, mezzelune sottili di 7 cm. di diametro. Appena lo stelo e la base saranno tenaci si incollano nella sommità, all'interno del cilindro le mezzelune create. Lasciare asciugare.

# Cone Chair

Verner Panton per Vitra, 1958

“La maggior parte delle persone passano la loro vita tristemente, nella conformità dei colori neutri e la paura di usare dei colori. Lo scopo principale del mio lavoro è quello di provocare e indurre le persone ad utilizzare la loro immaginazione e rendere più eccitante l’ambiente in cui vivono”. Questa è una famosa citazione di Verner Panton, che esprime appieno il suo lavoro. A metà degli anni cinquanta, Verner Panton ha trasformato un bus Volkswagen in uno studio mobile e iniziò il suo viaggio per tutta l’Europa. Nel 1958, tornò in Danimarca, sua patria d’origine, carico di idee fuori dal comune e non convenzionali, una di queste è stata proprio la Cone Chair. Quasi una sfida alla legge di gravità, la Cone Chair è stata accolta come futuristica e shockante, tanto che, quando è stata esposta in una vetrina a New York, la polizia ha dovuto ordinare la sua rimozione a causa del traffico stradale che la sua presenza aveva creato. Misure dell’oggetto: L 58 cm. P 65 cm. H 82 cm.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
- colore rosso
- quantità fogli 2
- Foglio FABRIANO FA eco (24x33 cm.) liscio 160 g.
- colore bianco
- quantità 1
- tempo di realizzazione 95 min.

### metodo di realizzazione:

Tagliando la sagoma eseguita per facilitare la realizzazione, si arrotola la sagoma a forma di

cono. Si incolla un lembo con colla Vinavil per chiudere la forma su sé stessa. I bordi dove verrà applicata la seduta vengono piegati per l’altezza di 5 mm. in modo da preparare un supporto per incollare la sagoma della seduta. La sagoma della seduta viene quindi incollata all’interno del cono e sul bordo appena ottenuto. Al di sopra della sagoma della seduta appena incollata si incolla il cuscinetto realizzato con ½ foglio pressato come un mattoncino circolare del diametro proporzionato alla seduta di h. 5/6 mm. Infine la sedia viene fissata al suo piedistallo che viene realizzato piegando listelli di 4 mm. x 6 cm. di carta bianca piegati più volte per renderli più robusti, ai quali viene fatta un’incisione a metà della lunghezza senza tagliarli, permettendo di incastrare i due listelli ottenuti uno sull’altro. 4 strisce di carta di 1 cm. x 5 cm. vengono incollate in verticale all’incrocio dei 4 angoli formati dai listelli del piedistallo, in modo da formare un perno che verrà inserito nel cono per rinforzare la tenuta del punto di contatto tra cono e base. Lasciare asciugare.



# I Feltri

Gaetano Pesce per Cassina, 1987

Negli anni a seguire, tra le ricerche del design d'avanguardia, in contrasto con il modernismo e il funzionalismo, si distingue l'attività artistica di Gaetano Pesce, un esempio fra tanti la poltrona "I Feltri" parte della collezione "I Contemporanei" di Cassina. Questa è una delle poltrone che hanno contribuito a rinnovare il design italiano. Creata da Gaetano Pesce nel 1987 è caratterizzata dallo schienale avvolgente, la seduta allude con ironia alle sedie regali combinando sperimentazione, cenni d'avanguardia e maestosità. Disponibile in versione alta e bassa, è interamente realizzata in feltro di lana spesso, materiale flessibile che permette infinite variazioni della forma, dando la sensazione del movimento continuo della vita e diversificando l'oggetto per renderlo unico. Cedevole e modellabile verso l'alto, il feltro nella parte inferiore è impregnato di resina termoindurente per garantire rigidità e resistenza. Il sedile è fissato alla struttura mediante legacci di canapa che contornano anche la parte superiore, morbida, della seduta. La poltrona si completa con un materassino in tessuto trapuntato, accoppiato con ovatta di poliestere, da scegliere in vari colori. Gaetano Pesce con questa poltrona ha voluto creare una sensazione di ambiente primitivo, l'utilizzatore infatti si ritrova in una sorta di riparo che può utilizzare per proteggersi avvolgendosi con lo schienale, come fosse un manto per ripararsi. L'altezza dello schienale fa sì che chi ci si siede abbia una sensazione di isolamento dal mondo esterno. Il feltro, aspro e poco confortevole, ricorda gli arbusti o le foglie secche utilizzate dai primitivi per crearsi un riparo, l'imbottitura invece, morbida e calda, ricorda le pelli che

si utilizzavano per avvolgersi. Si tratta di uno dei prodotti del design più rilevanti del XX secolo, fa parte della collezione permanente del Triennale Design Museum (esposta in occasione della sua 4ª edizione: Le Fabbriche dei sogni) e del MoMA di New York. Misure dell'oggetto: L 73 cm. P 66 cm. H 45/130 cm.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO
- FA 3 (24x33 cm.) 125 g.
- colore nero
- quantità fogli 3
- +
  - utilizzo fogli FABRIANO FA A4 (210x297 mm.) COPY TINTA tenui 80 g.
  - colore rosa
  - quantità fogli 2
  - tempo di realizzazione 95 min.

## metodo di realizzazione:

3 fogli neri vengono tagliati con le forbici delle dimensioni più consone e tagliati alla base con tagli distanti tra loro di 1 cm. Viene tagliato un pezzo sagomato per realizzare la seduta che servirà anche per agganciare la struttura totale. 2 fogli rosa vengono tagliati delle dimensioni opportune, bagnati con acqua fredda, pressati, stesi su un piano e incollati con colla Vinavil tra loro. Subito dopo vengono incollati sulla struttura di carta nera, precedentemente sagomata, piegata nella parte alta come da modello "Feltri". I resti dei fogli rosa verranno utilizzati per sagomare il cuscino. Lasciare asciugare.



# Tramonto a New York

Gaetano Pesce per Cassina 1984

Sempre negli anni ottanta in omaggio alla città di New York in cui si trasferisce, Gaetano Pesce crea il divano Tramonto a New York che celebra la «capitale del XX secolo». Chiara l'ispirazione dalla Pop art. Il divano è composto da un cuscino gigante a forma di Sole in gommapiuma rivestita di tessuto vinilico che poggia su una serie di cuscini cubici a forma di grattacielo, che compongono lo skyline della metropoli. Oggi fuori produzione (Cassina). Il divano Tramonto a New York (1980) conferma il ruolo di metafora che Gaetano Pesce attribuisce al design: i suoi oggetti sono mezzi espressivi prima di essere oggetti.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Fogli utilizzati FABRIANO FA eco (24x33 cm.) ruvido 160 g.
- colore bianco
- Quantità 20
- +
  - fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
  - colore rosso
  - quantità fogli 6
- +
  - Fogli utilizzati FABRIANO FA A4 (210x297 mm.) COPY TINTA tenui 80 g.
  - Colore azzurro
  - Quantità 2
  - Tempo impiegato: 100 min.

## metodo di realizzazione:

Bagnare tutti i fogli di carta con acqua fredda fino ad ottenere una morbidezza maggiore per poter pressare i fogli e modellarli aggiungendo nell' "impasto" delle gocce di colla vinavil in modo da garantire una tenuta della pressatura più resistente. Modellare dei parallelepipedi di dimensioni differenti in proporzione al modello originale. In tre di questi parallelepipedi aggiungere nella pressatura dei fogli bianchi, strappando in dimensioni piccole alcuni pezzi di carta di colore azzurro. Modellare allo stesso modo la forma del sole rosso modellando prima un semicerchio e poi forme triangolari per i raggi, come da modello originale. Lasciare asciugare separatamente e quando asciutti incollare i pezzi uno all'altro con colla vinavil.



# Peacock

Dror Benshertrit per Cappellini, 2009

Altra poltrona realizzata in feltro e ideata per stupire è la Peacock seduta realizzata dal giovane designer israeliano Dror Benshertrit per Cappellini. Si tratta di una poltroncina realizzata nel 2009 completamente con un unico pannello di feltro bicolore arricciato su una base di metallo verniciata marrone scuro. Il feltro bicolore utilizzato abbina al grigio di base il verde, il giallo e il blu: un materiale morbido e dai confini indefiniti che diventa per magia un prodotto fruibile, comodo e accogliente. Eleganza fluida, una forma scultorea, funzionalità ed estetica.

Misure dell'oggetto: L 110 cm. P 90 cm. H 43/90 cm.



## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
- colore azzurro e giallo
- quantità fogli azzurri 4
- quantità fogli gialli 4

+

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 3 (24x33 cm.) 125 g.
- colore nero
- quantità fogli 1
- tempo di realizzazione 95 min.

metodo di realizzazione:

4 fogli azzurri e 4 fogli gialli vengono tagliati delle dimensioni opportune (h.12 cm. x la lunghezza di un foglio A4 per lo schienale e 8,5 cm. x la lunghezza di un foglio A4 per la seduta) e bagnati con acqua fredda. Ogni foglio azzurro viene incollato con colla Vinal ad uno giallo. Ogni coppia di fogli viene modellata per ottenere l'ondulazione materiale come da modello "Peacock" (Pavone). Le pieghe vengono incollate su un lato in modo da ottenere una forma a ventaglio, così per tutte e quattro le coppie che successivamente vengono incollate e sagomate tra loro creando base e schienale poltrona come da modello. Piccoli tagli (1 x 7 cm. gambe anteriori, 1 x 6,5 cm. gambe posteriori) del foglio colore nero vengono utilizzati per le gambe del modello che vengono incollate ad esso. Lasciare asciugare.

# 214K

Michael Thonet per Thonet, XIX sec.

Il piacere di apprezzare e realizzare un oggetto di design non è solo degli ultimi decenni, ma nasce molto prima. Già nel 1819 l'ebanista Michael Thonet sperimenta nuovi metodi per la produzione di mobili a livello industriale attraverso la tecnica della curvatura a caldo del legno multistrato. Nel 1860 mette a punto il procedimento: il vapore viene utilizzato per ammorbidire il faggio massello e degli stampi di ghisa mantengono la forma e la posizione delle componenti di legno; il tutto viene poi lasciato seccare in appositi forni e attraverso quest'ultimo passaggio gli elementi acquisiscono la forma desiderata. Thonet rappresenta la prima e vera industria del mobile, il grande successo lo ha portato alla realizzazione di una serie di sedute dallo stile inconfondibile e senza tempo che coinvolgono un target vastissimo: dalla sfera privata della piccola e media borghesia, a quella pubblica degli esercizi commerciali. Il modello 214 K, con il caratteristico ed inconfondibile nodo, è diventata negli anni il simbolo del genio artistico e creativo di Michael Thonet. Ideata a metà dell'800, la sedia modello 214, di cui la 214 K costituisce una spiritosa variante, rappresenta appieno la filosofia del suo designer e la tecnica di curvatura del faggio da lui messa a punto. Misure dell'oggetto: L 43 cm. P 52 cm. H 84 cm.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g. colore rosso
- quantità fogli 1
- + Foglio FABRIANO FA A4 (210x297

mm.) COPY TINTA tenui 80 g.

- Colore giallo
- Quantità 1
- Tempo impiegato: 100 min.

metodo di realizzazione:

Tagliare delle strisce di carta rossa di 5 cm. per la lunghezza del foglio A4. Piegare la striscia su sé stessa più volte e incollare con colla Vinavil, fino ad ottenere uno spessore di 1 cm. Arrotolare su sé stessa la striscia ottenuta, bagnare la striscia e lasciare asciugare tenendo in forma. Ripetere per tutti i pezzi della seduta, comprese le gambe alle quali per una di esse verrà fatto un nodo semplice prima di inumidire il pezzo con l'acqua. Tagliare una striscia di carta H 6 mm. e una di H 2 mm. per realizzare le parti orizzontali della sedia. La seduta viene realizzata pressando il foglio di carta giallo precedentemente bagnato in acqua fredda. Lasciare asciugare i pezzi in forma separatamente e in seguito alla loro asciugatura, incollare le parti insieme.



# LC2

Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand per Cassina, 1928

Famosi architetti del calibro di Le Corbusier e Mies Van der Rohe hanno collaborato con l'azienda Thonet, producendo nuovi modelli e rielaborando i vecchi. Da questa grande esperienza prende spunto il grande architetto Le Corbusier per la realizzazione della sua poltroncina chiamata LC2. A prima vista è una serie di cuscini indipendenti incastrati l'uno sull'altro e contenuti da una struttura in tubolare di acciaio sagomata a misura. Dopo uno sguardo più attento si nota purezza e proporzione per una poltrona prodotta dal 1965 da Cassina inserita nella Collezione "I Maestri" della quale fanno parte i progetti di complementi di arredo dei primi decenni del XX secolo realizzati da grandi architetti della storia dell'architettura. Pezzi senza tempo che appartengono alla storia del design. Misure dell'oggetto: L 70 cm. P 76 cm. H 48/67



## >>Indicazioni per la miniatura

- Fogli utilizzati FABRIANO FA eco (24x33 cm.) liscio 160 g.
  - Colore bianco
  - Quantità 10
- +
- FABRIANO FA A4 (210x297 mm.) COPY TINTA tenui 80 g.
  - colore azzurro
  - quantità 2
  - Tempo impiegato 90 min.

metodo di realizzazione: Bagnare con acqua fredda i fogli bianchi. Per realizzare i cuscini utilizzare 1 foglio, 2 o 3 in base alla dimensione dello stesso, quindi unire due o tre fogli e pressarli, con l'aggiunta di colla vinavil. Ottenuti i 5 cuscini di dimensioni differenti posizzionarli come da modello e incollarli tra loro con colla vinavil e tenendo in forma i pezzi lasciare asciugare. Nel frattempo si realizzano i pezzi che fungono da tubolare metallico. Tagliare due tre strisce di carta di circa 6 cm. per la lunghezza del foglio. Arrotolare la striscia su sè stessa stretta. Fissare con colla vinavil il cilindro stretto e lungo ottenuto. Attendere che la colla faccia presa. nel frattempo tagliare altre strisce 2 di 1 cm. e 2 di 3 mm. In seguito riferendosi ai cuscini realizzati prendere le misure per la piegatura del "tubolare" ottenuta bagnando la zona di piegatura con acqua fredda. Appena la struttura risulta più asciutta e solida, incollare i pezzi del "tubolare" ottenuti ai cuscini. Lasciare asciugare.

# Cabbage Chair

Nendo, 2008

Una poltrona sostenibile, nata dagli scarti dell'industria dell'abbigliamento, è l'idea geniale del designer giapponese Nendo, sempre attento ai problemi ambientali e con progetti innovativi e vincenti. Arrivata in casa Nendo nel 2008 la Cabbage chair è nata per il XXI Century Man Exhibition curato da Issey Miyake. La sfida accettata dai nipponici è quella di realizzare dagli scarti dell'abbigliamento un progetto di design. Per la realizzazione di tessuti a pieghe, infatti, vengono utilizzati particolari fogli di carta che dopo il processo vengono gettati, creando grosse quantità di rifiuti. L'ingegno e la forte sensibilità progettuale, hanno stuzzicato Nendo a produrre questa poltrona eterea, semplice e sostenibile. La poltrona, all'inizio, si presenta come un cilindro di fogli arrotolati verticalmente l'uno sull'altro con un diametro adatto ad accogliere un corpo. Successivamente, i fogli vengono "sbucciati" come una banana e modellati a piacimento dell'utente fino a far letteralmente sbocciare la seduta. Gli aspetti positivi di questa seduta sono molteplici. È creata a partire da un materiale di scarto, e per la creazione di Cabbage Chair non sono stati utilizzati nè elementi per irrigidire la struttura, nè colle, nè viti. La struttura a zig-zag dei fogli, infatti, regala una forte rigidezza di forma (aumentata dal trattamento resinico al quali i fogli vengono sottoposti) unitamente ad un effetto "cuscinato" regalato dall'elasticità dei fogli piegati. La poltrona viene consegnata in forma cilindrica (ai clienti che lo richiedono). Questo non solo ha ricadute positive sul trasporto, in quanto l'ingombro della poltrona è minimo, ma coinvolge anche gli utenti nella creazione della loro poltrona, che sboccherà direttamen-

te nelle loro case, rendendoli protagonisti di un'esperienza memorabile. La poltrona, così, unisce magistralmente sostenibilità, design dell'esperienza, caratteristiche fisiche e meccaniche di un materiale, eleganza ed elementi di design tipici delle culture orientali. Un progetto veramente interessante.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Fogli utilizzati FABRIANO FA eco (24x33 cm.) ruvido 160 g.
- colore bianco
- Quantità 10
- Tempo impiegato: 100 min.

metodo di realizzazione: I fogli vengono tagliati con le forbici opportunamente e in proporzione al modello reale (il foglio esterno più largo è circa di 22 x h.15 cm, gli altri interni via, via sempre più stretti mantenendo la stessa altezza). I fogli vengono successivamente leggermente bagnati con acqua fredda. Il primo foglio più grande viene piegato a metà e incollato con colla Vinavil per metà sul bordo per formare col foglio un cilindro. Appena la colla avrà fatto presa potrà essere utilizzato per contenere tutti gli altri fogli opportunamente piegati e modellati allo stesso modo (senza essere incollati) al fine di ottenere l'effetto desiderato. Procedimento da effettuare su tutti i fogli tagliati in precedenza. Lasciare asciugare.



# Tempered Chair

Ron Arad per Vitra, 1986

Nel 2007 A Milano inaugurava il Triennale Design Museum, e il designer Ron Arad compieva 25 anni di carriera. Un traguardo notevole per l'architetto e designer di origine israeliana che ha movimentato il mondo del design. Dalla sua base londinese esercita un'influenza da eminenza grigia, ideando concept, disegnando oggetti e progettando architetture estremamente innovative. Senza mai stancarsi sperimenta strutture e tecnologie d'avanguardia. La sua parabola inizia negli anni '80 quando fonda One Off, studio di design caratterizzato dal concetto di autoproduzione. E arrivano i primi successi, fa proprio l'uso dell'acciaio temperato che per primo utilizza in forme scultoree e spirali. Prima attraverso la "Tempered chair" del 1986 che si distingue in Well Tempered e Bad Tempered chair, una sedia d'acciaio ben temperato o volutamente non ben temperato modificando il colore proprio del materiale realizzata per la svizzera Vitra. Tempered chair è la pietra miliare della sua esplorazione verso i limiti dei materiali che successivamente continuerà ad esplorare con la serie di sedute volumetriche come la Big Easy. Gli ingredienti del suo successo sono: inventiva, tecnica ed un raffinato uso di forme organiche e immagini concettuali.

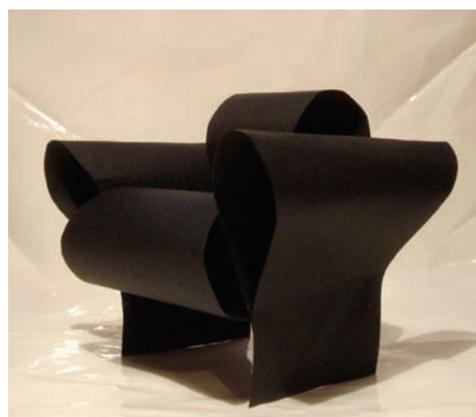
Misure dell'oggetto: L 155 cm. P 145 cm. H 130 cm.

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO
- FA 3 (24x33 cm.) 160 g.
- colore nero
- quantità fogli 4
- tempo impiegato: 60 min.

## metodo di realizzazione:

Tagliare le forme sul foglio di carta nero secondo le sagome fornite. Piegare le forme senza schiacciare il foglio lasciando la naturale curvatura del materiale, come da modello. Incollare con colla Vinavil le forme ottenute tra di loro nelle posizioni conformi all'originale, seguendo i puntini indicati sulle sagome fornite per facilitare l'individuazione del punto corretto di incollaggio. Lasciare asciugare.



# Marshmallow

Irving Harper per Vitra, 1954

Il divano Marshmallow è considerato uno dei pezzi più iconici del design. Il design divertente del divano Marshmallow è il risultato di collocamento di circolari "marshmallow" cuscini come soffici caramelle a intervalli regolari, su una struttura in metallo. I cuscini sono realizzati sia in tessuto che in vinile o in pelle in colori vivaci. In generale tutti i cuscini sono dello stesso colore, ma il divano può essere ordinato anche con cuscini di vari colori per un look più stravagante. Il motivo è stato creato nel 1954, quando un venditore per una società di plastiche di Long Island, Irving Harper, presentò a George Nelson studio di New York City, un esempio delle capacità della società cioè quello di creare dischi di schiuma di 30 cm. auto-rivestiti di pelle. Così la produzione dai costi limitati fu molto invitante, e ad Irving Harper fu chiesto di progettare un divano con questi dischi. Nel corso di un week-end Harper progettò un divano che incorporava 18 dischi disposti su un telaio metallico. L'invenzione non riuscì a tenere fede alla sua promessa, ma la ditta americana Herman Miller andò avanti con la produzione del divano in ogni caso, con la sua introduzione nel mercato nel 1956. La copertura dei singoli cuscini si dimostrò costoso e richiedeva tempo, trasformando il pezzo previsto come economico in un prodotto di lusso.

Misure dell'oggetto: L 131 cm. P 80 cm. H 82

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
- colore rosso, blu, giallo, arancio, verde
- quantità fogli 1 per colore
- +
  - foglio FABRIANO
  - FA 3 (24x33 cm.) 123 g.
  - colore nero
  - quantità fogli 1
  - Fogli FABRIANO FA A4 (210x297 mm.) COPY TINTA tenui 80 g.
  - Colore azzurro, viola
  - Quantità 1 per colore
  - tempo impiegato: 90 min.

## metodo di realizzazione:

Bagnare in acqua fredda tutti i fogli escluso quello nero. Una volta ammorbiditi pressare ½ foglio di ogni colore in forma circolare valutando la quantità di carta in base alla dimensione per un mattoncino circolare di 3 cm. di diametro H 1 cm. Ripetere fino ad ottenere 18 mattoncini circolari di vari colori. Realizzare la struttura della seduta piegando 4 strisce di foglio nero di 2 cm. x 13 cm. ripiegato su sé stesso per renderlo più robusto e incollato con colla vinavil per chiuderlo. Realizzare altre 4 strisce nello stesso modo per le gambe, 2 di 10 cm. x 8 mm. e 2 di 4,5 cm. x 8 mm. finite. Altre due strisce per i giunti di contatto tra gambe e struttura portante di 4 cm. x 8 mm. e infine altre 2 di 14 cm. x 8 mm. che una volta finite verranno bagnate piegate una volta in più su sé stesse e incollate per renderle più robuste che verranno inumidite e lasciate asciugare



# Antibodi

Patricia Urquiola per Moroso, 2006

Patricia Urquiola per la seduta Antibodi nel anno 2006 sperimenta forme floreali e materiali stratificati per una seduta non imbottita. Gli elementi triangolari di materiale doppiato, feltro e panno con poliuretano espanso, costituiscono, per gemmazione, il piano di seduta generando petali. I petali rivolti verso l'alto danno vita a una versione più eccentrica e femminile; quelli verso il basso suggeriscono una visione volutamente più severa. Il risultato è un'opera di alta sartoria, che unisce moda e design, realizzando con colori vivaci, materiali innovativi e sofisticati sistemi di cucitura, una seduta ad alto potenziale espressivo.

Misure dell'oggetto: L 87 cm. P 87 cm. H 37/77

## >>Indicazioni per la miniatura

- Utilizzo fogli FABRIANO FA 4 A4 (210x 297 mm.) COPY TINTA forti 160 g.
- colore rosso
- quantità fogli 2
- Foglio FABRIANO FA (24x33 cm.) liscio 160 g.
- colore bianco
- quantità 1
- tempo di realizzazione 95 min.

## metodo di realizzazione:

ritagliare su 1 foglio rosso la sagoma fornita della struttura, sulla quale verranno incollati gli altri pezzi. Ritagliare la sagoma fornita dei 20 cerchi sul foglio rosso. Ritagliare la sagoma fornita dei 20 cerchi sul foglio bianco. Ottenuti 20 dischetti di carta rossi e 20 bianchi, procedere incollando con colla Vinavil ogni dischetto bianco ad uno rosso. Procedere piegando

ogni dischetto (ottenuto dall'incollaggio di due) in tre sieghe secondo la sagoma fornita per ottenere la forma di un triangolo isoscele inscritto nel cerchio. Incollare i primi 10 dischetti ottenuti e in seguito gli altri dieci sulla sagoma della struttura facendo coincidere i vertici dei triangoli ottenuti dai dischetti. Modellare i dischetti incollati pressando le pieghe in modo da ottenere i petali del fiore aperti come da modello originale. Piegare la sagoma della struttura completa di dischetti incollati e modellati, in due al fine di ottenere un angolo retto come da originale. Procedere con la piegatura stretta (3/4 mm.) di una striscia di carta bianca di 1 cm. x 20 cm. e incollare per chiuderla su sè stessa, piegare la striscia ad U (H 5 cm. P 7 cm.) per ottenere le gambe della seduta. Incollare le gambe alla struttura.



# Credits

## **TDMEducation**

A cura di Silvana Annicchiarico

Da un'idea di  
Michela Gazziero

Formazione a cura di  
Michele Corna e Michela Gazziero

[www.triennale.org](http://www.triennale.org)